

MIC
MIC_DRM-TOS_UO3
17/05/2024
0004148-P
[25.07/71/2022]



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

(ex art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023)

OGGETTO: Poggio a Caiano (PO), Piazza de' Medici n. 14, Villa medicea di Poggio a Caiano. Procedura negoziata volta all'affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati, a valere sullo stanziamento di € 800.000,00 approvato ai fini della realizzazione degli "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3); Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei") – CUP F24H22000560001 e CIG **B1BC1B9592.**

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che ridenomina "Ministero della Cultura" il "Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo".

CONSIDERATO che in virtù del provvedimento autorizzativo prot. n. 6300 del 15/11/2021 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questa Stazione Appaltante l'avviso pubblico prot. n. 6301 del 15/11/2021 finalizzato all'istituzione del nuovo Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei della Toscana con validità triennale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drn-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drn-tos@cultura.gov.it

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.3 “*Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei*”.

VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*.

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (“*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”).

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di



controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

PRESO ATTO che mediante Decreto del Segretario Generale rep. n. 452 del 7 giugno 2022 si è provveduto all'individuazione dei progetti oggetto di finanziamento (vd. Allegato A) e all'assegnazione delle rispettive risorse ai Soggetti attuatori.

CONSIDERATO che ai fini della realizzazione degli "*interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale*" presso l'immobile denominato "Villa medicea di Poggio a Caiano" è stato approvato il finanziamento di € 800.000,00 (= ottocentomila/00).

TENUTO CONTO che in virtù di quanto indicato nel Decreto del Segretariato Generale la Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in qualità di soggetto "attuatore", ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare d'obblighi predisposto dal Ministero della cultura in ordine all'accettazione del finanziamento concesso per il succitato Progetto identificato con il CUP F24H22000560001.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici").

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".





VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*.

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* – e nello specifico il Capo V del Titolo I, denominato *“Istituti centrali e uffici con finalità particolari”* (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l'art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui *“Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106”*.

VISTO l'art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di *“stazione appaltante”*.

CONSIDERATA la necessità di procedere agli interventi improcrastinabili ed obbligatori per la sicurezza e la fruibilità dei Musei afferenti alla Direzione regionale Musei nazionali Toscana, e nello specifico le opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati, con relativa bonifica del serbatoio di gasolio, presso la Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14.

VISTO il disciplinare d'incarico rep. n. 207 del 21/07/2022, con il quale questa Stazione Appaltante ha affidato allo Studio di Ingegneria *“Comper & Associati”* (P.I. 06794800489) le prestazioni professionali di seguito elencate:

- esame della documentazione esistente;
- rilievi e restituzione grafica degli impianti termici oggetto dell'intervento;
- diagnosi energetica del sistema edificio-impianto interessato, laddove è richiesta dalla normativa vigente in ordine alla tipologia di intervento;
- studio preliminare di fattibilità per la scelta dell'intervento più idoneo da stabilire di concerto con la scrivente Stazione Appaltante;
- progettazione degli interventi fino al livello esecutivo.





PRESO ATTO del Progetto di livello esecutivo trasmesso via pec il 24/04/2023 dal suddetto Studio di Ingegneria e acquisito in pari data al protocollo di questo Istituto con il n. 3222.

VISTI i Verbali di verifica e validazione del giorno 8/06/2023 (acquisiti al repertorio con il n. 120 del 22/06/2023), mediante i quali è stata attestata l'adeguatezza e la conformità alla normativa vigente del medesimo Progetto.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", secondo cui "*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*".

VISTA la nota prot. n. 3753 del 7/05/2024 mediante la quale è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio.

VISTA la nota prot. n. 3758 del 7/05/2024, mediante la quale il citato Responsabile del Procedimento istituiva l'Ufficio Direzioni Lavori comunicando i nominativi dei dipendenti dell'Amministrazione della cui collaborazione intendeva avvalersi e certificando la necessità di ricorrere al supporto di collaboratori esterni, in particolar modo per la Direzione operativa e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al fine di realizzare gli interventi di cui in oggetto.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso la Villa medicea di Poggio a Caiano secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OG2, OG12 e OS30 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 177.188,46 (= centosettantasettemilacentottantotto/46) di cui € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76) per costi della manodopera e € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art.50, co.1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante "*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di*



operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”.

TENUTO CONTO della possibilità di suddividere in più lotti prestazionali gli “*interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell’illuminazione ambientale*” da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, e dunque di avviare una prima procedura negoziata volta esclusivamente all’affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati sulla base del progetto esecutivo di cui in premessa, già verificato e validato.

RITENUTA improcrastinabile la realizzazione delle medesime opere oggetto, le quali risultano indispensabili ed obbligatorie per la sicurezza e la fruibilità del sito museale interessato oltre che per la conservazione delle collezioni ivi contenute.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà del citato RUP di invitare a presentare un’offerta economica almeno cinque operatori economici tra quelli che:

- hanno presentato regolare istanza di iscrizione all’Elenco degli operatori economici di questa Stazione Appaltante alla data di di avvio della presente procedura negoziata;
- sono in possesso dei requisiti *ex art.* 100 del d.lgs. 36/2023;
- hanno fornito dichiarazioni tali per cui è ragionevole presumere che non sussistano motivi di esclusione *ex artt.* 94 e ss.

TENUTO CONTO della modesta entità dell’importo delle opere da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano oltre che dell’impossibilità di individuare più lotti prestazionali, e dunque dell’inopportunità di suddividere in più lotti l’appalto di cui alla presente procedura negoziata.

DATO ATTO che l’Amministrazione, secondo quanto previsto dall’art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici così da garantire l’effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che tali imprese, oltre ad essere iscritte nell’Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, risultano in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente sia dal punto di vista economico-finanziario sia sotto l’aspetto tecnico-professionale, evidenziati da un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali e dal possesso

dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria prevalente dei lavori oggetto del presente affidamento.

CONSIDERATA la proposta del RUP – conforme a quanto disposto dall'art. 50, co. 4, del d.lgs. 36/2023 – di aggiudicare le opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano mediante il criterio *del minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2.

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, il Funzionario Arch. Luca Gullì, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 3760 del 7/05/2024.

VISTI gli atti di seguito elencati e afferenti alla procedura negoziata in epigrafe:

- modulo per la presentazione dell'offerta economica (Allegato “A – Offerta economica”);
- Capitolato speciale d'appalto;
- elaborati progettuali.

PRESO ATTO che le opere in oggetto non hanno “notevole contenuto tecnologico” né “carattere innovativo” ex art. 108, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 questa Stazione appaltante rende noto con Determinazione Dirigenziale rep. n. 46 del 7/05/2024 che intende procedere all'affidamento degli *interventi di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati di pertinenza della Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14 (CUP F24H22000560001 – CIG B1BC1B9592)*

Pertanto,

AVVIA



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



una procedura negoziata *ex art. 76* del d.lgs. 36/2023 nel rispetto di quanto in premessa e delle seguenti condizioni e prescrizioni preliminari:

1. l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, con provvedimento motivato, qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero nessuna di esse sia ritenuta valida per mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di presentazione, ovvero per mancanza dei requisiti di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
2. i requisiti di partecipazione - capacità di contrattare e ammissibilità - dovranno essere preliminarmente dichiarati dall'interessato e saranno accertati e verificati da questa Stazione Appaltante attraverso l'utilizzo del sistema "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022;
3. l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

e INVITA

l'Operatore economico a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento delle succitate opere, presentando apposita offerta secondo le disposizioni che seguono.

I lavori sono da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto. La procedura verrà così esperita:

1) STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 - Firenze

E-mail: drm-tos@cultura.gov.it

Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it

Sito web istituzionale: <https://museitoscana.cultura.gov.it>

2) PROCEDURA DI GARA



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara *ex art. 76 del d.lgs. 36/2023* in esecuzione della D.D. rep. n. 46 del 7/05/2024.

Detto decreto e la documentazione tecnica saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza” - “Bandi di gara” (<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>).

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

In forza di quanto disposto dall'art. 50, co. 4, del del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dal RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio del *minor prezzo*.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo netto di € 145.217,89 (= centoquarantacinquemiladuecentodiciassette/89) derivante dall'importo totale dei lavori a base di gara, pari a € 177.188,46 (= centosettanta-settemilacentoottantotto/46), detratti i costi della manodopera, pari a € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76), e i costi della sicurezza, pari a € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81), entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara in ordine alle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2

La stipula del contratto con il concorrente che risulterà aggiudicatario della procedura, sarà condizionata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura medesima.

Il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato con corrispettivo a misura, ad eccezione di quelle voci che sono state contabilizzate a corpo nel computo metrico estimativo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 31 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

4) LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA - NATURA ED ENTITÀ' DELLE PRESTAZIONI

- **Luogo di esecuzione dell'opera:** Comune di Poggio a Caiano (PO), in Piazza de' Medici n. 14.





- **Caratteristiche generali dell'opera:** l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste necessarie per il completamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati di pertinenza della Villa medicea di Poggio a Caiano.

Ai fini della realizzazione delle suddette opere sono inoltre necessari la messa in opera, i noli e il successivo smontaggio di opere di servizio provvisori (ponti mobili, ponteggi, tettoie, montacarichi, ecc.).

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività delle attività e le visite che dovranno persistere sempre anche in presenza di cantiere attivo. Nell'ambito dello svolgimento dei lavori, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività svolte all'interno del medesimo immobile, attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dalla Direzione Lavori e/o dal Committente. La quantità e la modalità di esecuzione delle suddette opere sono meglio illustrate negli elaborati costituenti il Progetto esecutivo.

- **La natura delle prestazioni e gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento:** i lavori, da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati come di seguito indicato:
 - Categoria prevalente OS28 cl. I (importo € 116.783,48)
 - Categoria scorporabile OG2 cl. I (importo € 24.007,52)
 - Categoria scorporabile OG12 cl. I (importo € 17.710,00)
 - Categoria scorporabile OS30 cl. I (importo € 10.616,65)
- **Importo lavori da appaltare:** € 177.188,46 (= centosettantasettemilacentoottantotto/46) di cui € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76) per costi della manodopera e € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81) per costi della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023, oltre aliquota IVA (al 22%).
- **Importo a base di gara soggetto a ribasso:** € 145.217,89 (= centoquarantacinquemiladuecentodiciassette/89) oltre aliquota IVA (al 22%).
- **Suddivisione in lotti:** non prevista.

5) GARANZIE



Ai sensi dell'art. 53, co. 1, del D.lgs. 36/2023 questa Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto.

L'aggiudicatario del presente appalto è obbligato a costituire la “garanzia definitiva” ex art. 117, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106.

In virtù di quanto specificato all'art. 53, co. 4, del D.lgs. 36/2023 l'importo della medesima garanzia dovrà essere pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Ai sensi dell'art. 117, co. 3, del D.lgs. 36/2023 *“La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria”.*

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di





avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Ai sensi del comma 10 del medesimo art. 117, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti da quest'ultima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. Tale polizza assicura la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

6) **TERMINE DI ESECUZIONE**

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 105 (= centocinque), naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

7) **SOGGETTI AMMESSI - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del d.lgs. 36/2023.





Con riferimento ai requisiti di ordine generale sono ammessi alla procedura i soggetti che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023, dall'art. 53, co. 16ter, del d.lgs. 165/2001 e in tutte le altre previsioni di incompatibilità e conflitto di interessi con la pubblica amministrazione previste nella normativa vigente.

In ordine all'idoneità professionale, alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali ex art. 100 del D.lgs. 36/2023, sono ammessi alla procedura gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., con descrizione "attinente" ai lavori oggetto dell'appalto;
- certificazione SOA in corso di validità pari o superiore alla categoria prevalente OS28 cl. I. o, in alternativa, certificazione SOA in corso di validità pari o superiore alla categoria OG11 cl.I.

8) AVVALIMENTO

Non ammesso ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

9) SUBAPPALTO

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto, senza che nell'offerta siano state individuate le lavorazioni che si intendono subappaltare e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

La mancata indicazione di subappalto comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere le autorizzazioni a norma dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il concorrente qualificato soltanto per la categoria prevalente e non anche per le altre categorie di opere scorporabili suindicate aventi carattere "superspecialistico", deve ricorrere al subappalto qualificante attraverso un'impresa dotata della necessaria attestazione SOA nel limite della quota prevista dalla normativa vigente.

10) TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Operatore economico presenta la propria offerta economica compilando e sottoscrivendo con firma digitale il modulo "A - Offerta economica".

Il citato modulo "A - Offerta economica" dovrà essere caricato sulla piattaforma *Acquistinretepa*, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 10/06/2024**, assieme alla **ricevuta del pagamento del contributo ANAC** e alla **fotocopia del documento di riconoscimento** o di un documento equipollente in corso di validità del legale rappresentante





e di tutti i dichiaranti la documentazione trasmessa. La documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante allegando la relativa procura.

Il predetto termine è da intendersi perentorio.

La tempestiva trasmissione della documentazione entro il suddetto termine rimane a esclusivo rischio del mittente.

Il Concorrente è tenuto a compilare e sottoscrivere sulla medesima piattaforma *Acquistinretepa* anche il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico.

Si considerano come non prodotte le manifestazioni di offerta:

- pervenute in ritardo per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non pervenute tramite la piattaforma *Acquistinretepa*;
- prive del modulo "A - Offerta economica" firmato digitalmente del legale rappresentante;
- non leggibili o contenenti il modulo "A - Offerta economica" compilato in lingua diversa da quella italiana.

Il verificarsi delle succitate circostanze comporterà la tassativa esclusione del concorrente dalla gara.

I concorrenti saranno comunque esclusi dalla gara nei casi di irregolarità essenziali non sanabili e cioè nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità (danneggiamento o illeggibilità) dell'offerta o altre irregolarità relative a circostanze concrete in cui sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Tutta la documentazione inviata dall'Operatore economico partecipante alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie.

Con la presentazione della documentazione di cui sopra l'Operatore economico, implicitamente, accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera d'invito, nei suoi allegati, nel Capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati costituenti il Progetto esecutivo.



A pena di esclusione, nell'ambito della presente procedura sulla piattaforma *Acquistinretepa* ciascun Operatore economico è tenuto a concedere l'autorizzazione all'utilizzo del servizio FVOE (www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe) a questa Stazione Appaltante.

11) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il modulo “A - Offerta economica”, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore, deve essere redatto su carta legalizzata con l'indicazione - in cifre e in lettere - del ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni.

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.lgs. 36/2023 l'operatore deve indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non sono ammesse le offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e soggetto a ribasso, né le offerte in variante rispetto agli elaborati di progetto approvati e pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza” - “Bandi di gara”. In tali eventualità le offerte saranno escluse dalla gara.

12) APERTURA DELLE OFFERTE

La seduta è fin d'ora fissata per le ore 11:00 del giorno 10/06/2024, presso l'Ufficio Contratti e Contabilità della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, sito in Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 - Firenze.

All'apertura delle buste sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori economici che sono stati invitati a presentare un'offerta economica, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

In seduta pubblica, il Presidente della Commissione procede all'apertura delle cartelle contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, dando pubblica lettura delle





percentuali di ribasso proposte, e provvede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2.

La Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria avendo cura di indicare ciascun ribasso superiore alla soglia di anomalia.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di verifica di congruità della documentazione amministrativa, il Presidente redigerà la graduatoria definitiva e il RUP provvederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

13) INDIRIZZO PEC DEI CONCORRENTI

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, co. 1, del D.lgs. 36/2023 all'atto della presentazione dell'offerta il concorrente deve indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

14) VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerente è vincolato alla propria offerta per n. 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ex art. 17, co. 4, del D.lgs. 36/2023.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 101, co. 1, del D.lgs. 36/2023

Tale disposizione prevede che *“Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:*

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione [...] dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora





costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.”

L'Operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

16) SOPRALLUOGO

A pena di esclusione è richiesta la visita preventiva dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'Impresa o di persona munita di delega del legale rappresentante.

La persona munita di delega non potrà rappresentare più di un'impresa/concorrente, a pena di esclusione.

I sopralluoghi degli operatori economici si svolgeranno nei giorni 24 e 29 del mese di maggio 2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 presso la Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14, previa richiesta di appuntamento da farsi via peo entro il giorno 23/05/2024 alle ore 12:00 al Direttore dei lavori, il Funzionario Arch. Luca Gullì (luca.gulli@cultura.gov.it).

Il Direttore dei lavori risponderà via peo entro il giorno 23/05/2024, dando conferma a ciascun Operatore economico del giorno e dell'orario dell'appuntamento.

17) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori è stimata entro il mese di giugno dell'anno 2024.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore garantisce di essere in grado di avviare i lavori entro 45 giorni dalla stessa.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti a ricevere la consegna dei lavori nel giorno fissato e comunicato per iscritto dal RUP, la Committente potrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. Ove ritenga che la mancata presentazione possa essere giustificata da obiettivo, insuperabile, imprevisto ed incolpevole impedimento, il RUP fisserà un





nuovo termine perentorio non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni. Se nel giorno fissato e comunicato per iscritto l'Appaltatore non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, la Committente dovrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. I termini per l'esecuzione decorreranno comunque dalla data della prima convocazione. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine di ultimazione dei lavori è prevista la penalità pari all'uno per mille (1‰) dell'importo netto contrattuale. Nel caso in cui l'Appaltatore maturi complessivamente oltre 45 giorni di ritardo, anche non consecutivi, sarà comunque facoltà della Committenza procedere all'immediata risoluzione del contratto in suo danno, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento e ogni altra conseguenza di legge.

La Stazione Appaltante conserva il diritto di risolvere in danno il presente atto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

18) FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

I lavori oggetto del presente appalto ammontanti complessivamente a € 177.188,46 (= centosettantasettemilacentoottantotto/46) di cui € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76) per costi della manodopera e € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%), trovano copertura finanziaria nei fondi di cui al PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (*Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3); Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione”; Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”*). Più precisamente, la progettazione e la realizzazione delle opere di cui in oggetto fanno capo al finanziamento di € 800.000,00 approvato mediante il Decreto del Segretario Generale rep. n. 452 del 7 giugno 2022 e identificato dal codice CUP F24H22000560001.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a euro 50.000,00 (= cinquantamila/00) al netto della ritenuta.





A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 125, co. 2, del D.lgs. 36/2023, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. 36/2023 è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione della medesima anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

19) CHIARIMENTI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Chiarimenti o informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo pec *drm-tos@pec.cultura.gov.it* entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6/06/2024.

Possono essere richieste informazioni di carattere tecnico inerenti al progetto contattando il Direttore dei lavori, il Funzionario Arch. Luca Gullì (*luca.gulli@cultura.gov.it*).

Informazioni sulla procedura negoziata possono essere richieste al Funzionario Dott. Andrea Montemurro (*andrea.montemurro@cultura.gov.it*).

La Stazione Appaltante comunicherà via pec a tutti gli altri concorrenti invitati a presentare un'offerta sia le risposte ai quesiti sia i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di gara, entro 72 ore e comunque non oltre il giorno 7/06/2024.

20) RICORSO GIURISDIZIONALE

Il termine per la presentazione di un ricorso è fissato in 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'avvenuto ricevimento della presente lettera d'invito.

L'organismo responsabile della procedura di ricorso è il TAR Toscana sede di Firenze – 50122 – Via Ricasoli n. 40.





Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, fatto salvo quanto previsto all'art. 210 del D.lgs. 36/2023, è competente il giudice ordinario del Tribunale del Foro di Firenze.

21) AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

- a. Le comunicazioni verranno inviate via pec all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di offerta.
- b. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 ce. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- c. I benefici derivanti dall'aggiudicazione sono soggetti a decadenza ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
- d. La mancata osservanza di quanto previsto al comma 3 dell'art. 87 del D.P.R. 207/2010, accertata in sede di verifica, comporta la revoca dell'affidamento.
- e. Ai sensi del combinato degli artt. 24 e 225, co. 2, del D.lgs. 36/2023 la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi su tale sistema seguendo le istruzioni ivi contenute. Si precisa che qualora si verificassero interruzioni nella funzionalità del sistema FVOE, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali.
- f. Le norme indicate nella presente lettera d'invito costituiscono *lex specialis* regolanti la procedura di gara. Costituiscono parte integrante della presente lettera di invito i documenti complementari, indicati in calce come allegati, e la documentazione tecnica pubblicata sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza”-“Bandi di gara” <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>.
- g. Ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.lgs. 36/2023 l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. L'aggiudicazione non





equivale ad accettazione dell'offerta. Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023.

- h. Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica, secondo le previsioni di cui all'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023. Tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.
- i. Prima della consegna dei lavori l'Aggiudicatario si impegna a consegnare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sia il Piano Operativo per la Sicurezza (POS) sia i documenti richiesti dallo stesso CSE. L'Impresa esecutrice è tenuta all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative in materia di opere pubbliche, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro.
- j. L'Aggiudicatario si impegna a fornire mensilmente al Direttore di lavori l'importo netto dei lavori eseguiti nel mese e il numero delle giornate lavorative effettuate nello stesso.
- k. Nel caso in cui le prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito risultino in contrasto con quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto e/o negli altri elaborati progettuali, si ritengono prevalenti le prime.

22) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi e della validità delle rispettive offerte economiche.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici di questa Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative all'affidamento del presente appalto pubblico.





Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura.

Il conferimento dei dati richiesti è da considerarsi obbligatorio in forza della normativa citata e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni di legge e di tipo regolamentare.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti" ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 35 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

Per quanto riguarda la documentazione coperta da segreti tecnici/commerciali, qualora l'accesso non sia stato autorizzato dal proprietario dei documenti con motivata e comprovata dichiarazione resa in sede di presentazione dell'offerta, l'accesso non verrà consentito, fatto salvo il disposto dell'art. 35, co. 5, del D.lgs. 36/2023.

Allegati:

- Allegato "A - Offerta economica".
- Allegato B: Capitolato speciale d'appalto

IL DIRETTORE
DR. STEFANO CASCIU
(FIRMATO DIGITALMENTE)

